

IV SEMINARIO

I DATI INVALSI: UNO STRUMENTO PER LA RICERCA E LA DIDATTICA

Roma 29 novembre – 1 dicembre 2020

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Principali evidenze e risultati

INDICE

INDICE.....	2
Introduzione	3
Le principali caratteristiche dei rispondenti	4
I risultati.....	7
Aspetti relativi all'organizzazione del seminario	7
Materiale informativo	9
Partecipazione e crescita professionale.....	10
Giudizio sulle tematiche	15
Conclusioni	20

Introduzione

Il Seminario “I dati INVALSI: uno strumento per la ricerca e la didattica”, giunto alla quarta edizione, è diventato in questi anni un’occasione di incontro e discussione sull’uso dei risultati delle Rilevazioni Nazionali INVALSI e, in generale, sul mondo della valutazione e della scuola. Uno spazio concreto di dibattito tra il mondo della ricerca e della didattica, con un numero progressivamente maggiore di contributi e spazi di approfondimento.

L’attualità e l’importanza delle tematiche presentate hanno attirato sempre più la partecipazione di ricercatori stranieri, che da quest’anno sono numericamente aumentati rispetto all’edizione dello scorso anno, complice anche la possibilità di presentare i propri contributi in lingua inglese.

La presenza di keynote provenienti da accreditate istituzioni, mondiali e italiane (OECD, DEPP/IEA, World Bank, Pontificia Universidad Católica de Chile, Università di Milano-Bicocca, Fondazione Agnelli) ha conferito all’evento un carattere internazionale e una maggiore autorevolezza nella discussione dei contributi presentati.

L’organizzazione dell’evento è sempre partita dallo studio delle criticità e delle necessità di approfondimento dei relatori e dei partecipanti, per questo motivo alla fine di ogni seminario è stato sempre proposto un Questionario di Gradimento, somministrato tramite web, sugli aspetti organizzativi, sulle tematiche e sul clima partecipativo. I principali risultati emersi dall’analisi dei dati raccolti con il Questionario di gradimento, somministrato ai partecipanti del IV Seminario, sono stati riassunti nel presente rapporto, che è stato articolato seguendo le aree tematiche del questionario stesso.

Le principali caratteristiche dei rispondenti

Il Questionario di gradimento ha coinvolto 215 rispondenti tra relatori e partecipanti, raggiungendo un tasso di compilazione dell'84,2% (181 questionari completati).

La maggior parte dei partecipanti (86,7%) e dei relatori (83,8%) partecipa ad attività organizzate dall'INVALSI da più di un anno (Figura 1.a), a dimostrazione dell'interesse nel tempo per le tematiche affrontate dall'Istituto. Per aumentare la percentuale di relatori e partecipanti che da meno di un anno frequentano le attività dell'INVALSI, leggermente più bassa delle altre, si potrebbe incentivare la pubblicità dell'evento e partire con la pubblicazione della *call for proposal* in anticipo rispetto agli scorsi anni.

Il Seminario conferma la capacità di attrarre giovani relatori, il 38,4%, infatti, ha un'età inferiore ai 40 anni. La maggior parte dei partecipanti, invece, si colloca in una fascia di età intermedia: il 43,3% ha un'età compresa tra i 41 e i 55 anni. Questo dato è in linea con l'età, generalmente alta, dei docenti della scuola italiana, presenti in buona parte come partecipanti al seminario (Figura 1.b).

La componente femminile è prevalente sia tra i relatori sia tra i partecipanti: la percentuale di donne è pari rispettivamente a 69,7% e 68,3% (Figura 1.c).

La presenza dei ricercatori (47,3%) e, in generale, di coloro che provengono dal mondo della ricerca (63,6%) è molto alta tra i relatori, mentre tra i partecipanti le percentuali tra le due componenti del Seminario, ricerca (49%) e didattica (51%), sono simili (Figura 1.d). La maggiore rappresentanza dei ricercatori tra i relatori può essere anche dovuta al numero maggiore di contributi di ricerca accettati: il numero di contributi sottomessi è stato equilibrato, 58 per la ricerca e 59 per la didattica, ma il numero di lavori di ricerca accettati (47) è stato più alto rispetto alla didattica (39). Il considerevole numero di contributi di didattica conferma, in ogni caso, l'interesse dei docenti a partecipare in modo attivo e propositivo alle tematiche della valutazione e a confrontarsi con gli aspetti metodologici e tecnici della ricerca.

Figura 1 Le principali caratteristiche dei rispondenti

Figura 1.a - Da quanti anni partecipa ad attività organizzate dall'INVALSI? (%)

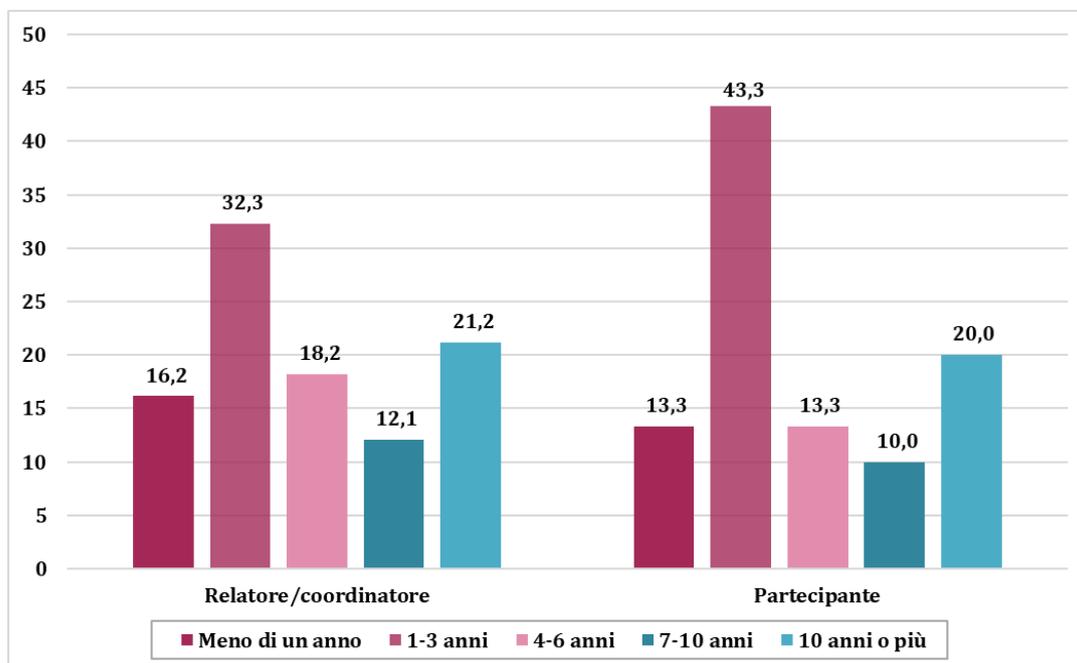


Figura 1.b - Fascia d'età dei rispondenti (%)

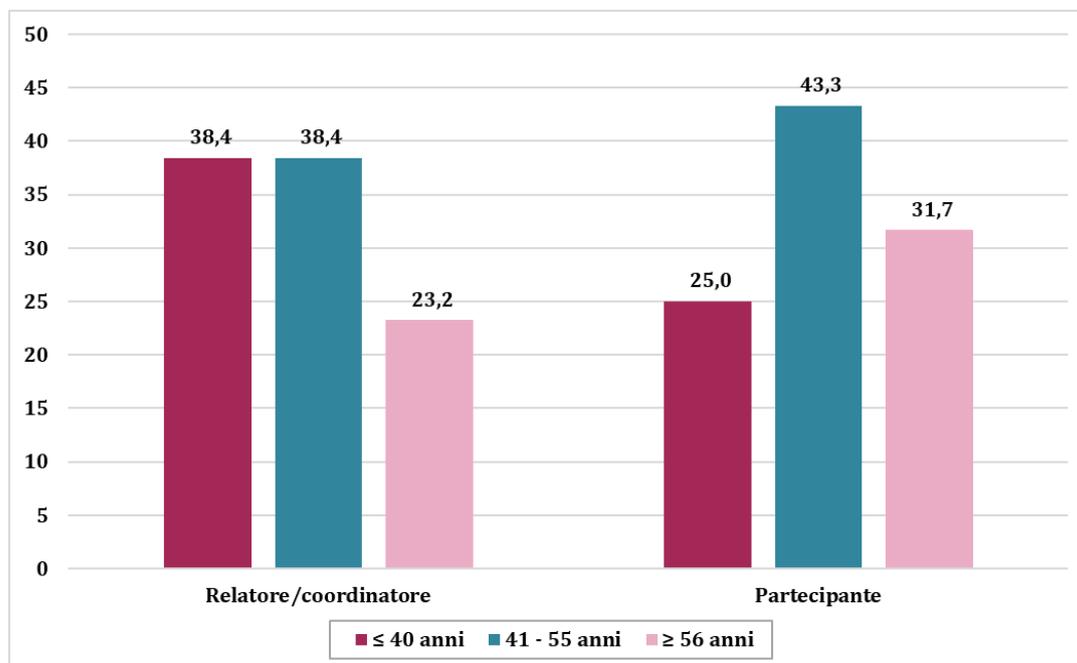


Figura 1.c – Genere dei rispondenti (%)

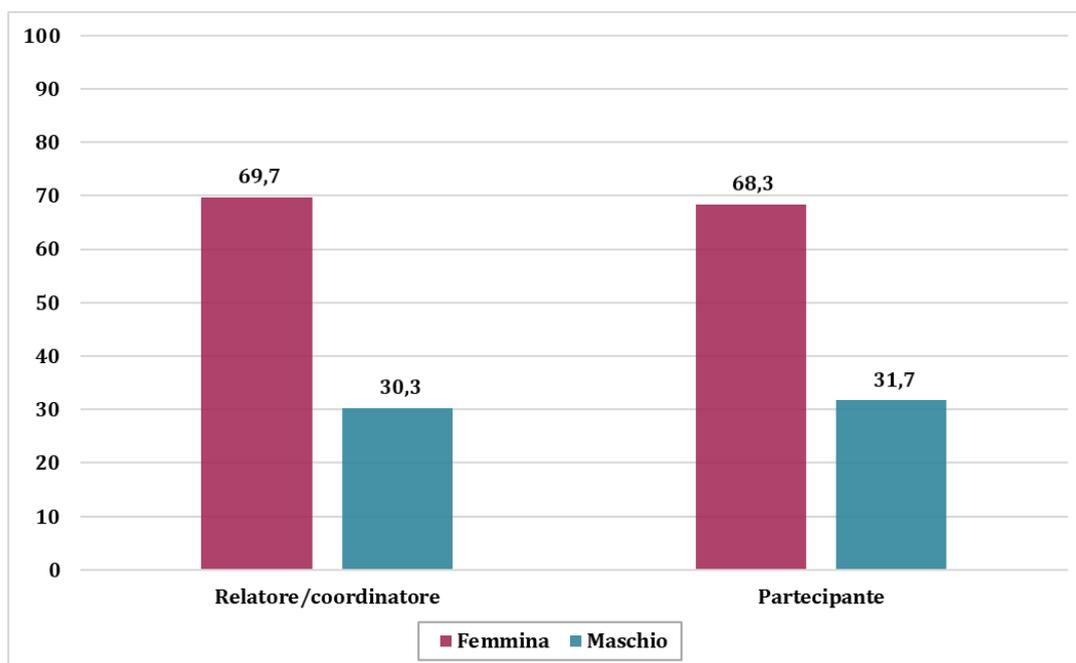
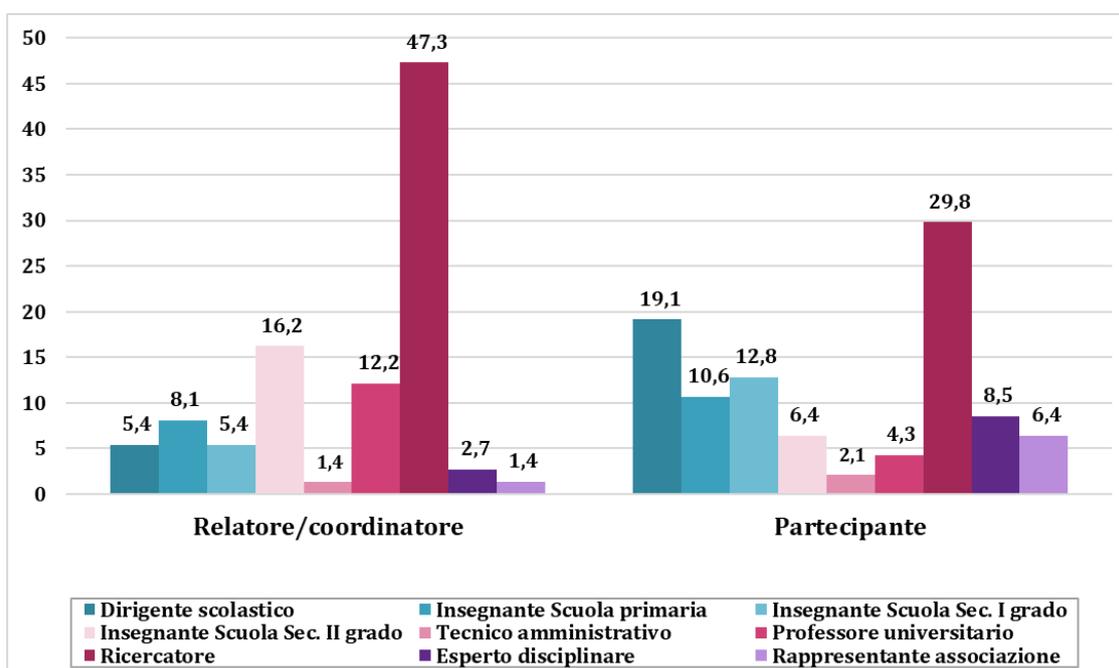


Figura 1.d – Può indicare la professione da lei svolta? (%)



I risultati

Il Questionario di gradimento, composto da 25 domande a risposta chiusa e 2 a risposta aperta, ha richiesto a tutti i rispondenti la loro opinione su:

- aspetti organizzativi dell’evento (struttura che ha ospitato l’evento, allestimento del servizio di accoglienza, adeguatezza delle attrezzature audiovisive, etc.);
- materiale informativo fornito da INVALSI;
- grado di soddisfazione sull’evento in riferimento alla propria crescita professionale;
- tematiche discusse durante il seminario (attualità degli argomenti, pertinenza, originalità, chiarezza, etc.);
- eventuali criticità riscontrate.

Aspetti relativi all’organizzazione del Seminario

Le domande relative agli aspetti organizzativi sono la D3 e la D5: la prima comprende 14 item relativi alla località (Roma), alla struttura in cui si è svolto l’evento (Ergife Palace Hotel), all’articolazione del programma e al numero di interventi previsti (Figura 2); la seconda è composta da 5 item che indagano la qualità dei servizi offerti dall’agenzia di viaggi (Figura 3).

Il servizio di accoglienza è risultato il più apprezzato: i rispondenti che dichiarano il massimo dell’adeguatezza (7 su una scala da 1 a 7) sono il 68,6% per “la disponibilità e la cortesia del personale del servizio di accoglienza”, il 62,9% per “l’allestimento del servizio di accoglienza” e il 60,4% per “informazioni e spiegazioni ricevute dal servizio di accoglienza”. Anche gli altri aspetti organizzativi sono risultati adeguati: la quota di coloro che esprimono un giudizio dal 6 in poi non scende mai al di sotto del 50%. Sono risultati come migliorabili l’articolazione del programma e il numero di interventi. La qualità del servizio di pranzo/cena e la località sono i due aspetti meno apprezzati: la percentuale di rispondenti che esprimono un giudizio da 1 a 4 è del 21,3% nel primo caso e del 17,6% nel secondo. La località, da quanto emerge anche dalle due domande aperte, non è stata molto apprezzata perché non ben collegata con il centro della città. L’Ergife Palace Hotel è stato scelto in quanto funzionale allo svolgimento delle sessioni parallele. La vicinanza delle sale e un ampio spazio da dedicare al servizio accoglienza, infatti, hanno agevolato gli spostamenti tra le varie sessioni.

Cortesìa e disponibilit  sono state molto apprezzate anche in relazione ai servizi offerti dell'agenzia (Figura 3): il 61,3% dei rispondenti dichiara di essere del tutto soddisfatto di questo aspetto e, se consideriamo il punteggio dal 6 in poi, la percentuale di soddisfatti arriva quasi al 90%. Molto graditi anche tutti gli altri servizi: la percentuale di coloro che dichiarano di essere soddisfatti al di sopra del 6 non scende mai sotto l'80%.

Figura 2: Gradimento sugli aspetti organizzativi

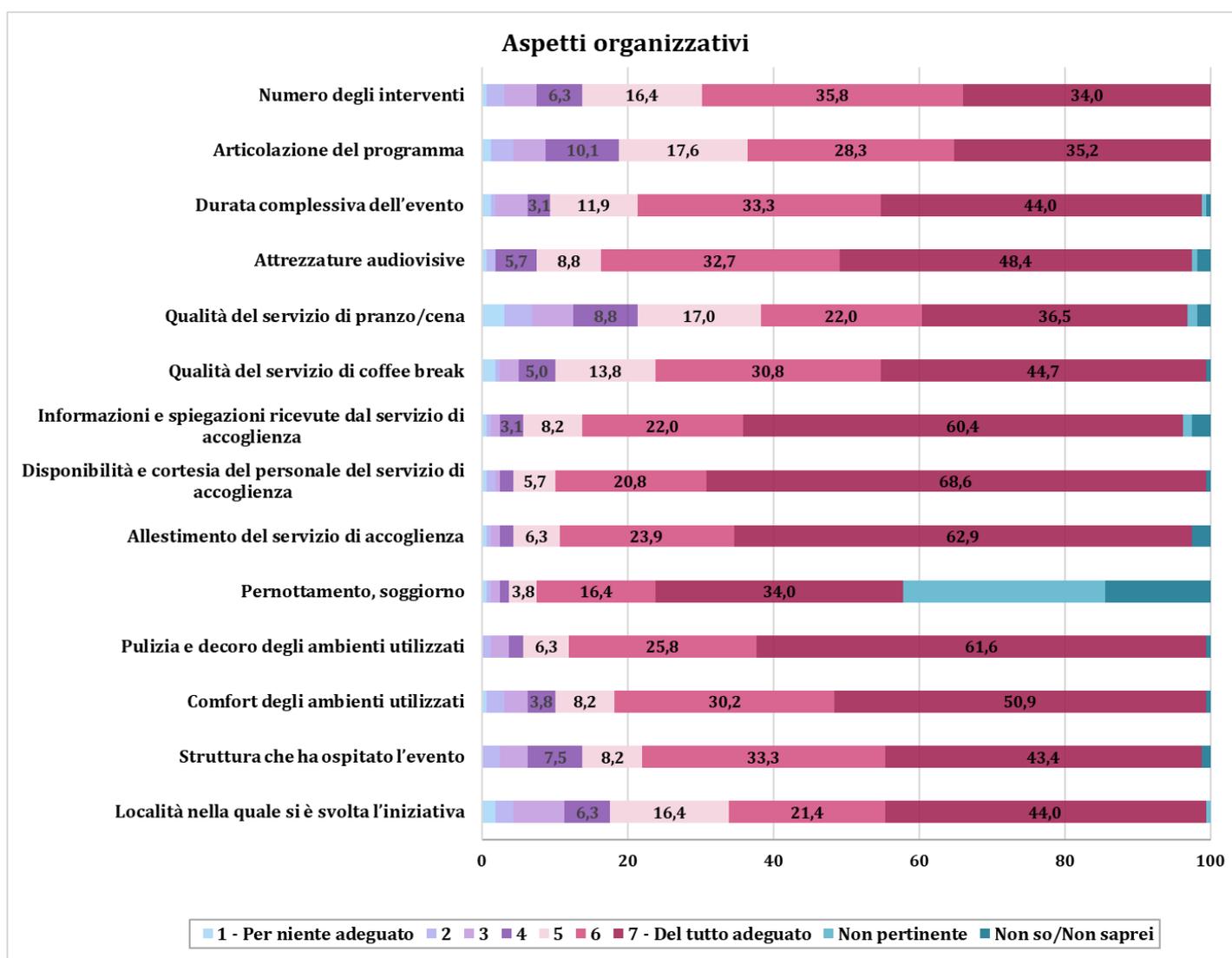
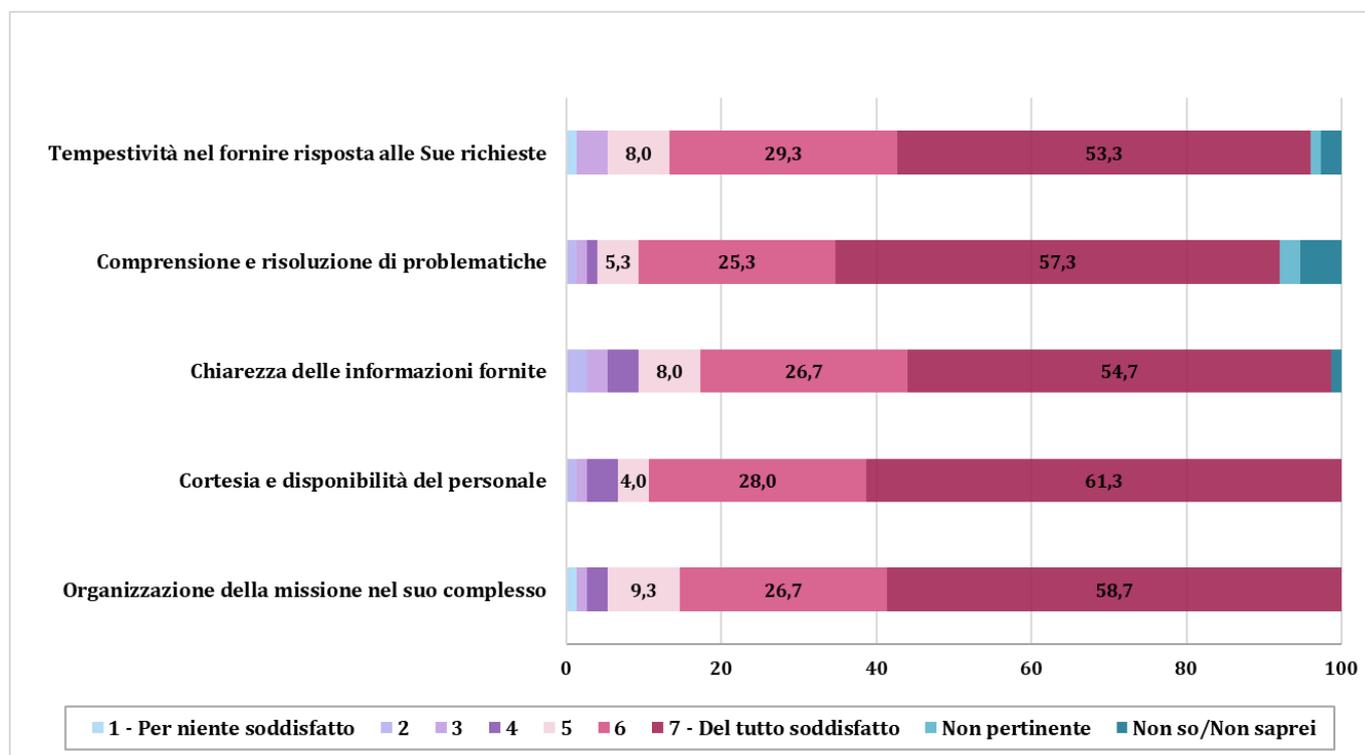


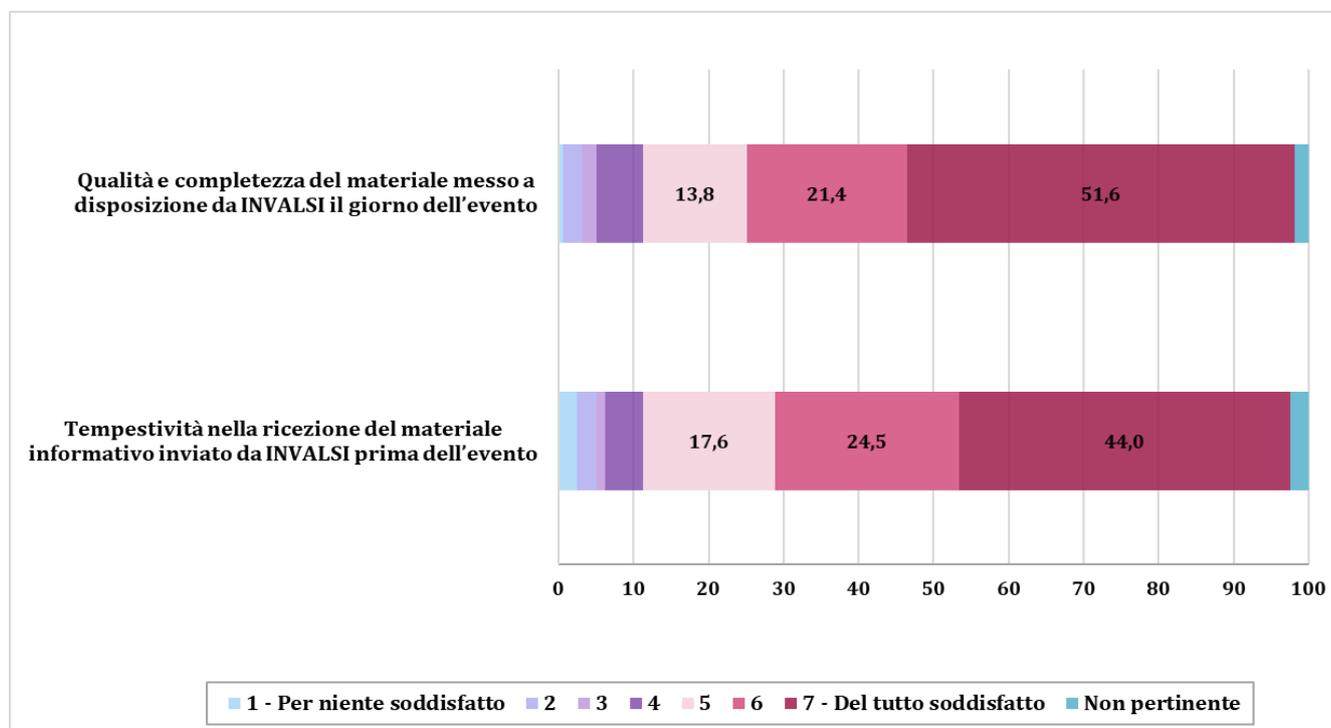
Figura 3: Gradimento sui servizi offerti dall'agenzia viaggi



Materiale informativo

In due domande del questionario è stato chiesto ai partecipanti di indicare il proprio grado di soddisfazione sulla qualità e sulla completezza del materiale informativo messo a disposizione dall'INVALSI il giorno dell'evento e la tempestività nella ricezione dello stesso prima dell'evento. In entrambe le domande il grado di soddisfazione è elevato (Figura 4), anche se emerge da migliorare l'aspetto relativo alla tempestività di ricezione del materiale informativo inviato da INVALSI prima dell'evento.

Figura 4: Gradimento sul materiale informativo fornito da INVALSI



Partecipazione e crescita professionale

Le risposte relative alla domanda sul grado di soddisfazione dell'evento in riferimento alla propria crescita professionale sono state analizzate in modo differenziato a seconda del tipo di lavoro dichiarato dai rispondenti (domanda D26). Nello specifico la domanda D26 relativa al tipo di lavoro svolto è stata aggregata in due categorie, coloro che lavorano nel mondo della scuola e coloro che lavorano nella ricerca.

I grafici che seguono (Figura 5) mostrano che la maggior parte dei rispondenti esprime un livello di soddisfazione alto: le alternative al di sopra del 6 su una scala a 7 punti sono state scelte da più del 50% dei rispondenti, a eccezione della categoria "partecipare ha facilitato l'interazione con persone che hanno i miei interessi", dove il punteggio 7 non è stato mai scelto da chi lavora nella ricerca ed è stato scelto solo dall'1,5% di chi lavora nella scuola. Tuttavia, anche per questo item, le categorie di risposta 5 e 6 sono state scelte dalla maggior parte dei rispondenti. I partecipanti al Seminario, sebbene abbiano interessi comuni per la valutazione e le prove INVALSI, hanno profili personali eterogenei e a volte anche abbastanza specifici.

Il massimo livello di soddisfazione (7 su una scala a 7 punti) è stato espresso soprattutto per l'importanza dei temi affrontati per la propria crescita professionale, scelto dal 47,7% di coloro che lavorano nella scuola e dal 45,5% di coloro che lavorano nella ricerca e per il clima relazionale e collaborativo del Seminario, punteggio scelto dal 44,6% di chi lavora nella scuola e dal 42,9% di chi lavora nella ricerca.

L'analisi della domanda relativa alla motivazione che ha spinto i rispondenti a partecipare al Seminario conferma quanto emerso dalla domanda sulla crescita professionale: le motivazioni scelte con maggiore frequenza, infatti, riguardano la partecipazione per migliorare il livello di conoscenze e competenze (31,9%) e l'interesse e la curiosità per gli argomenti trattati (34,1%) (Figura 6).

Figura 5: Partecipazione e crescita professionale

Figura 5.a - I temi affrontati sono importanti per la mi crescita professionale (%)

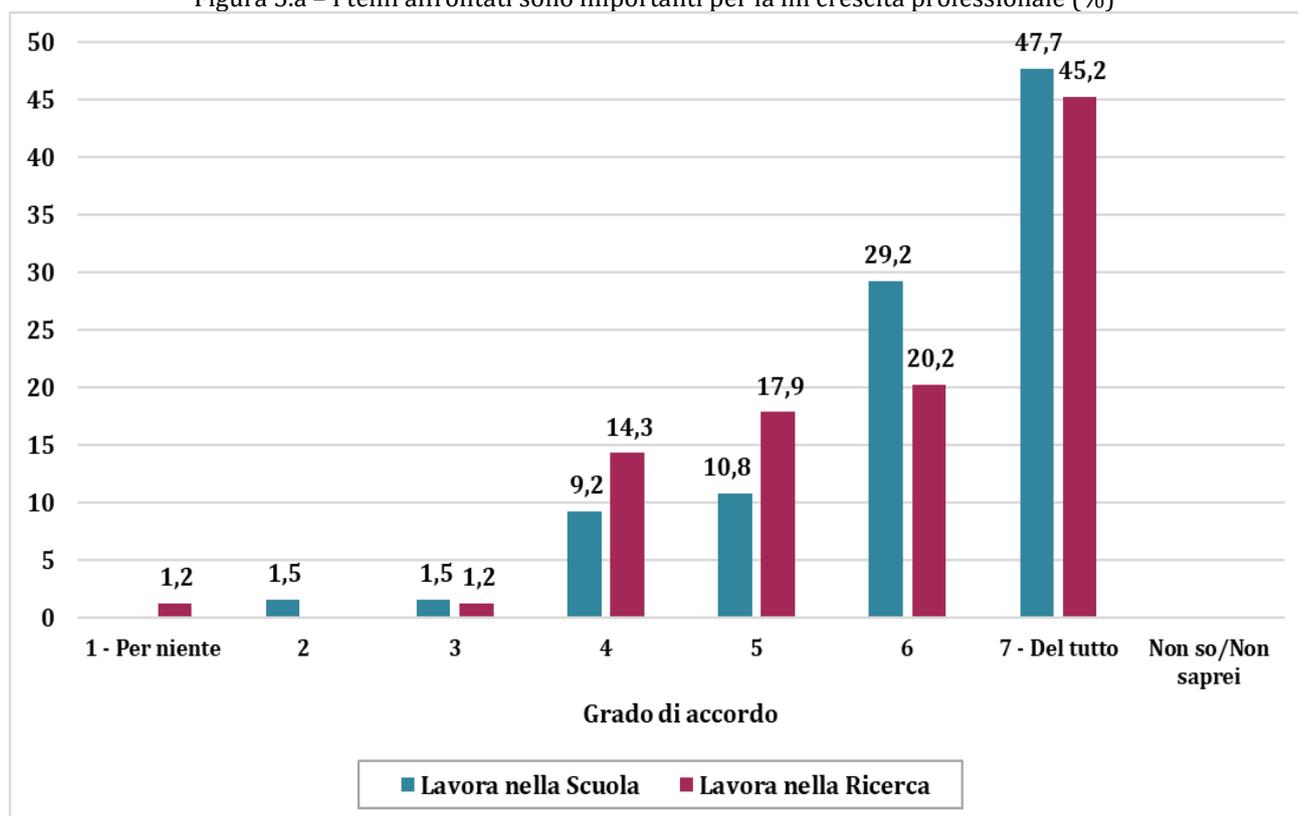


Figura 5.b – Gli argomenti approfonditi dai relatori hanno stimolato la mia attenzione (%)

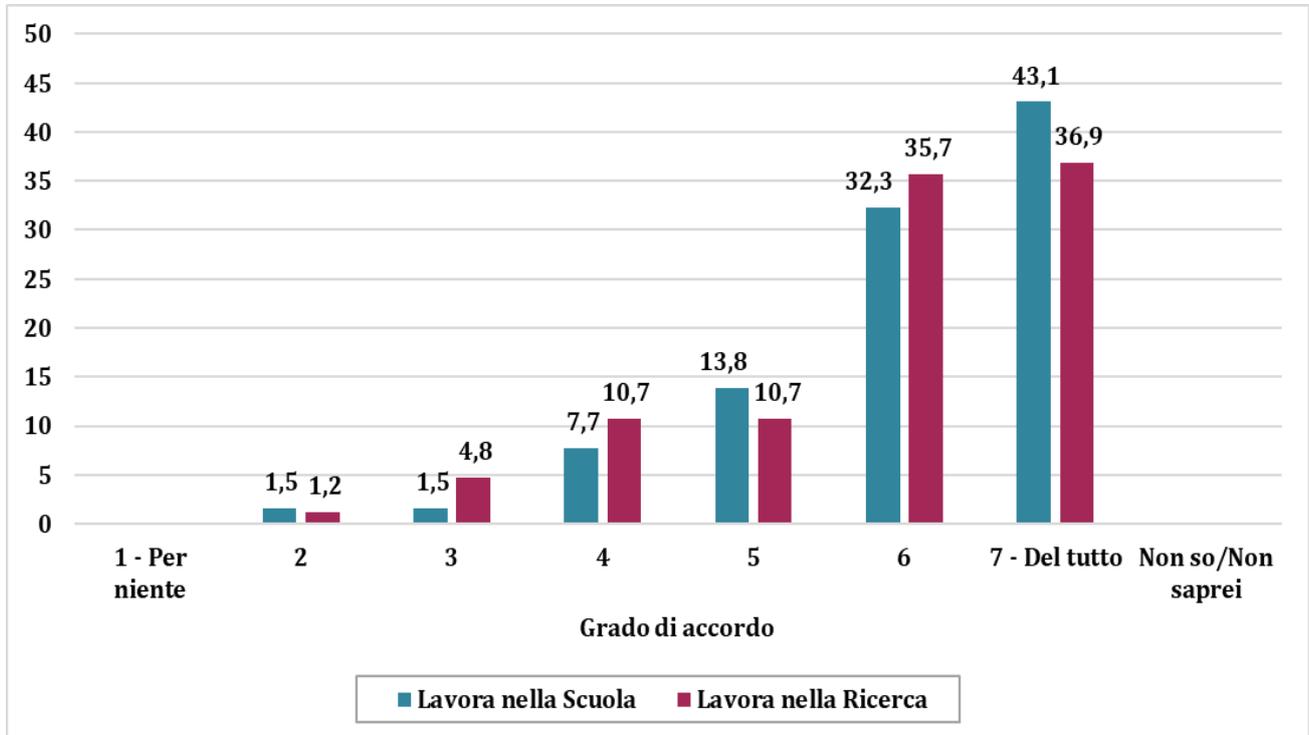


Figura 5.c – Partecipare ha facilitato l'interazione con persone che hanno i miei interessi (%)

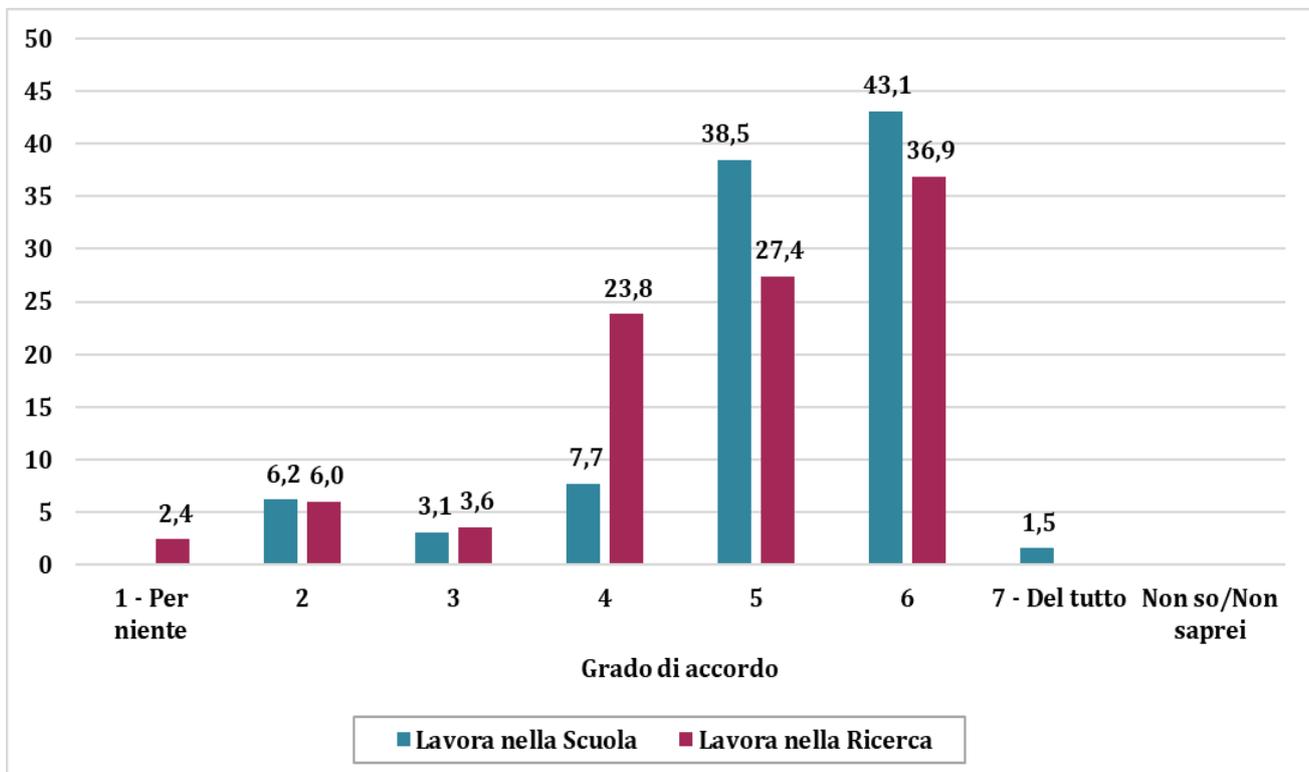


Figura 5.d – Partecipare mi ha permesso di conoscere persone nuove che svolgono la mia professione (%)

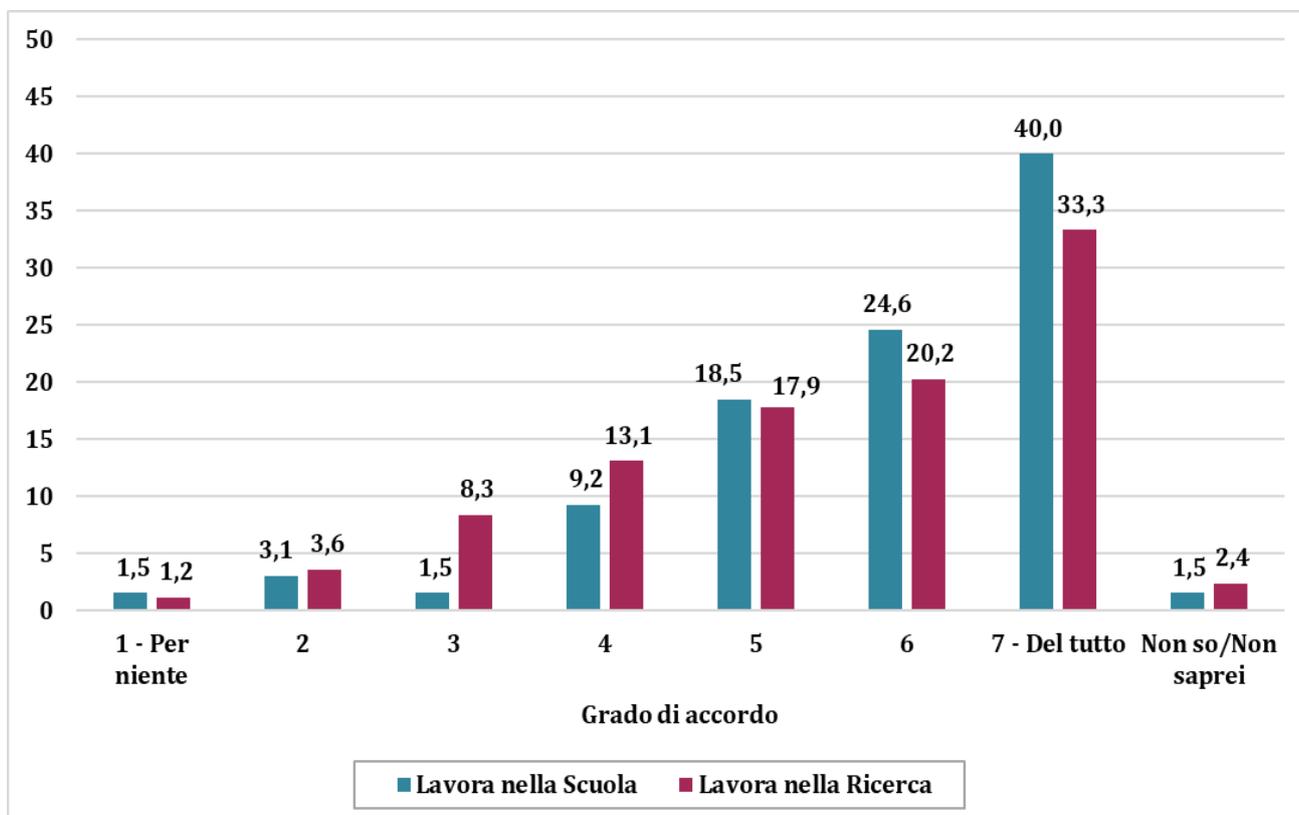


Figura 5.e – Durante lo svolgimento delle attività ho percepito il coinvolgimento dei partecipanti (%)

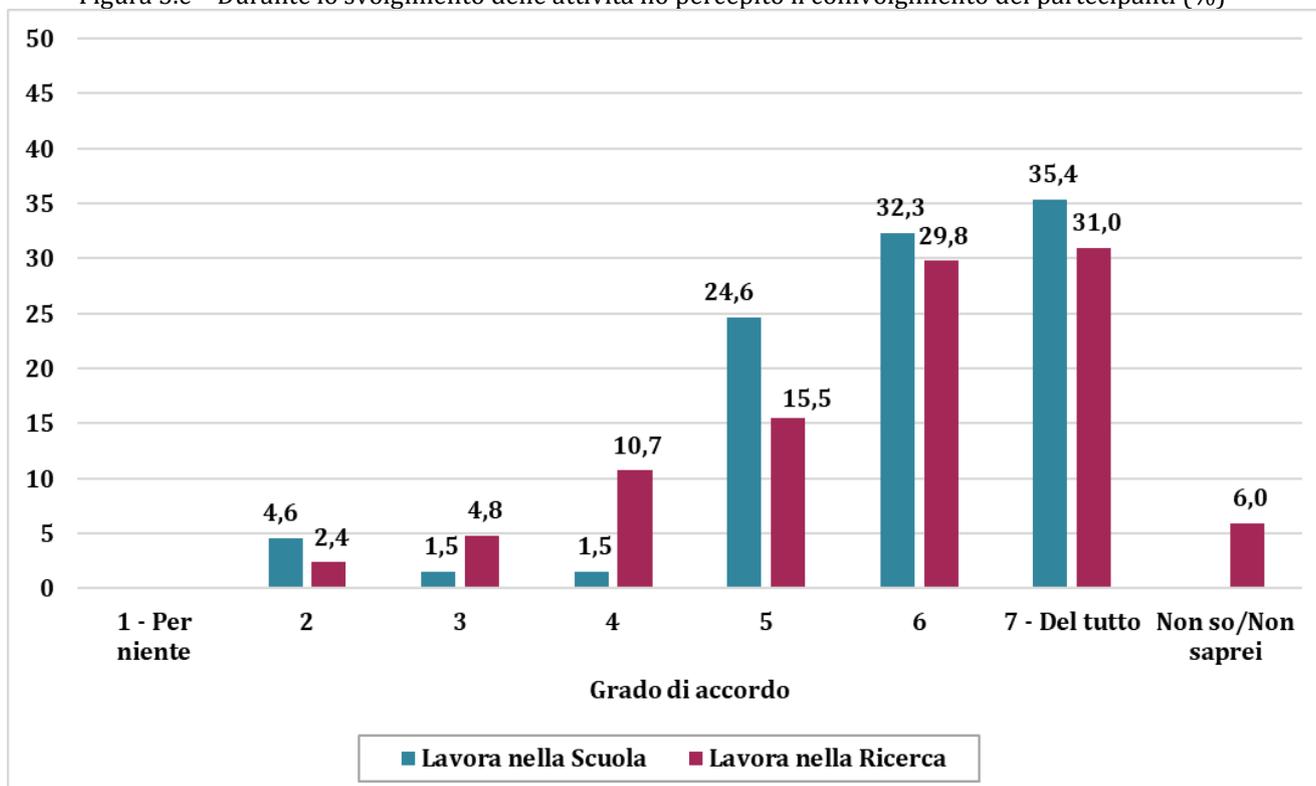


Figura 5.f – Durante il Seminario si è creato un clima relazionale disteso e collaborativo (%)

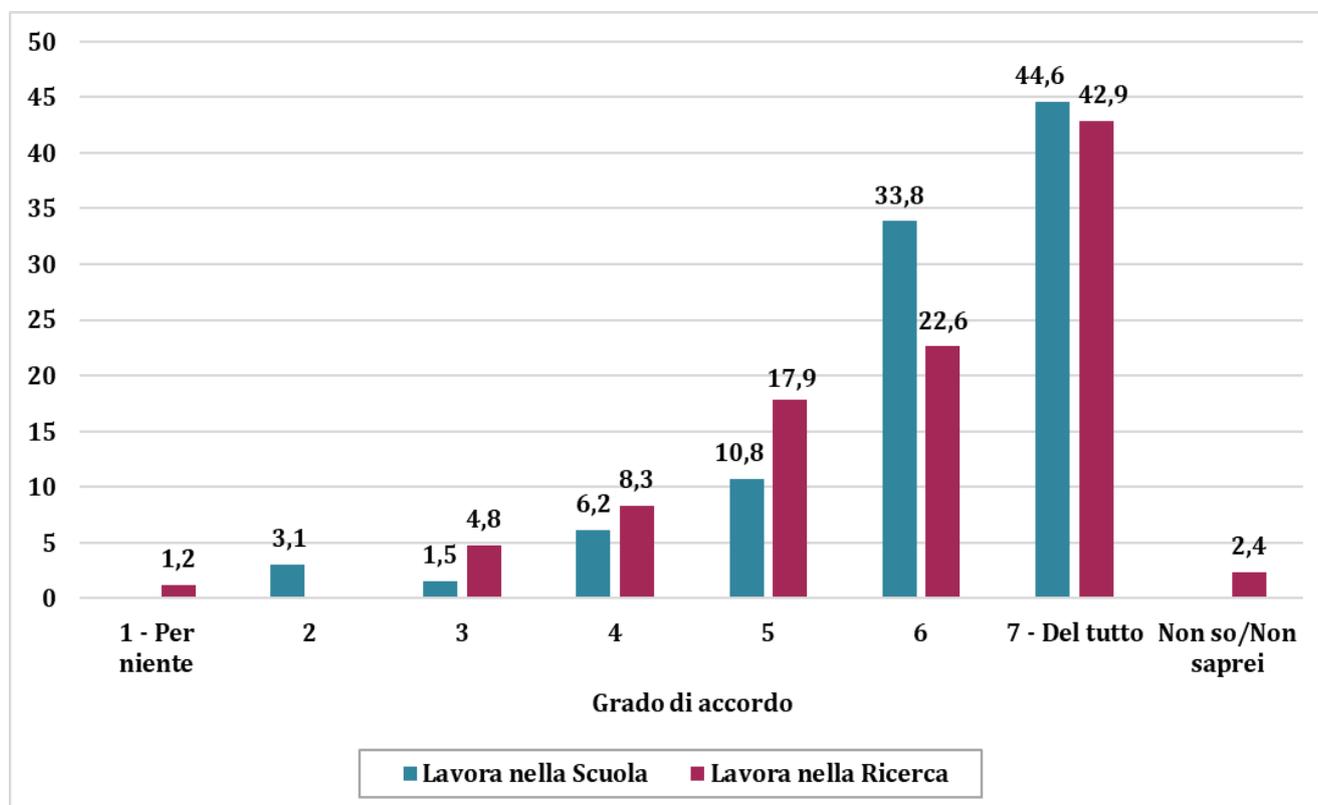
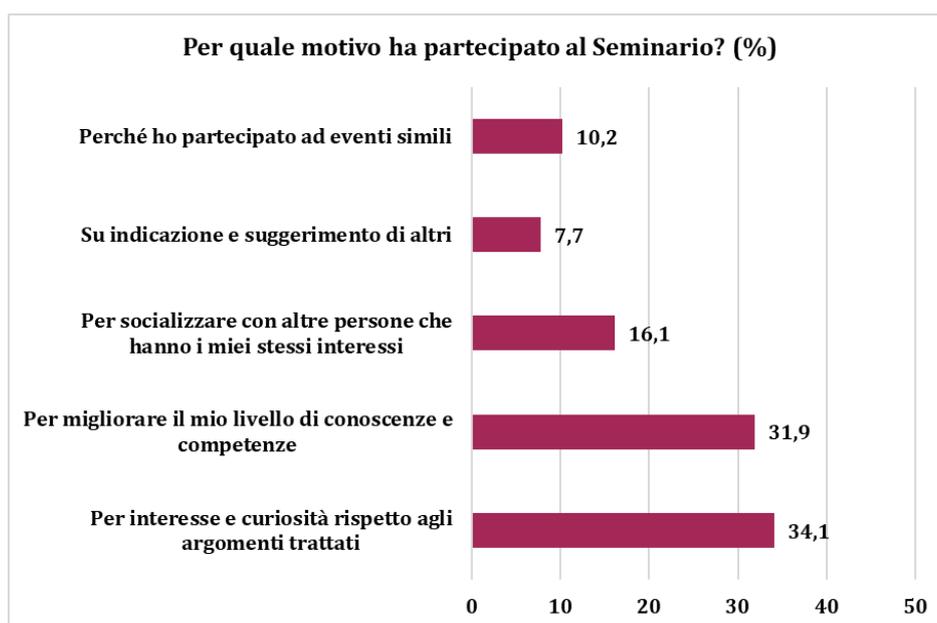


Figura 6: Motivazione a partecipare al Seminario



Giudizio sulle tematiche

I 5 item che compongono la scala relativa alle tematiche affrontate durante il Seminario sono importanti per aver un riscontro sulla pertinenza, originalità e attualità dei contributi selezionati. Come per la sezione precedente, si è preferito capire se ci fossero delle differenze tra chi lavora nel mondo della scuola e chi lavora nella ricerca.

Complessivamente i rispondenti si dichiarano soddisfatti delle tematiche affrontate e di come sono state presentate: la maggior parte dei rispondenti sceglie le modalità di risposta superiori a 5 su una scala a 7 punti.

Rispetto al massimo dell'accordo (7/7), la distribuzione di frequenza dell'item sull'attualità degli argomenti trattati è uguale per entrambi i gruppi (46,2% per la scuola e 46,4% per la ricerca) e leggermente diversa per l'item sull'eshaustività degli interventi rispetto ai temi trattati (23,1% per la scuola e 22,6% per la ricerca). I ricercatori hanno espresso il loro massimo grado di accordo sulla "pertinenza degli interventi rispetto al tema oggetto dell'iniziativa". Il mondo della scuola, invece, ha dato il massimo del punteggio per la "chiarezza degli interventi" e per "l'originalità degli interventi e dei temi approfonditi". Quest'anno sono state inserite due nuove domande relative agli aspetti che i rispondenti hanno ritenuto eventualmente migliorati o peggiorati rispetto allo scorso anno. Tra gli aspetti ritenuti peggiorati vi è la struttura che ha ospitato l'evento - per le motivazioni già affrontate nella sezione sugli aspetti organizzativi - e tra quelli ritenuti migliorati vi è la pertinenza delle tematiche e l'introduzione delle sessioni in inglese che sono state recepite come uno stimolo quasi nel 22% dei casi.

Figura 7: Giudizio sulle tematiche

Figura 7.a – Attualità degli argomenti presentati (%)

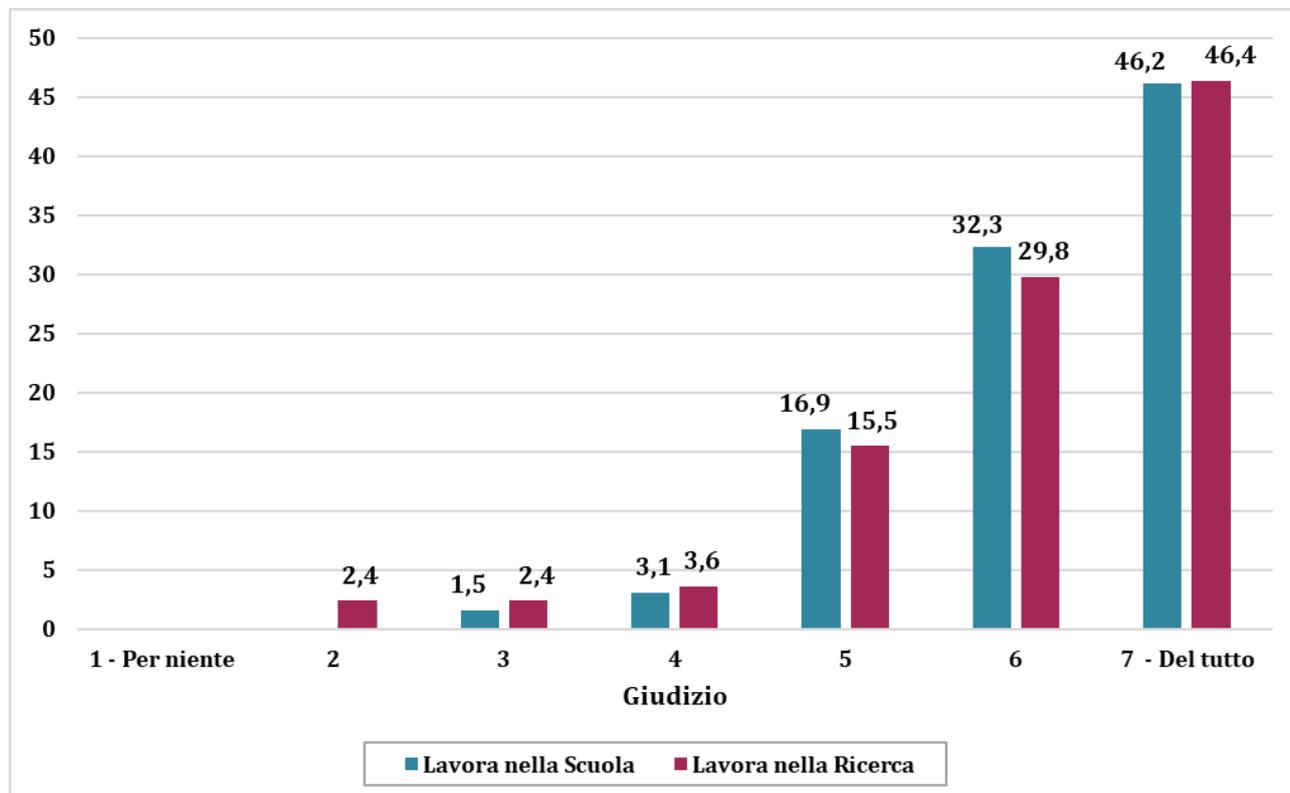


Figura 7.b – Pertinenza degli interventi rispetto al tema oggetto dell'iniziativa (%)

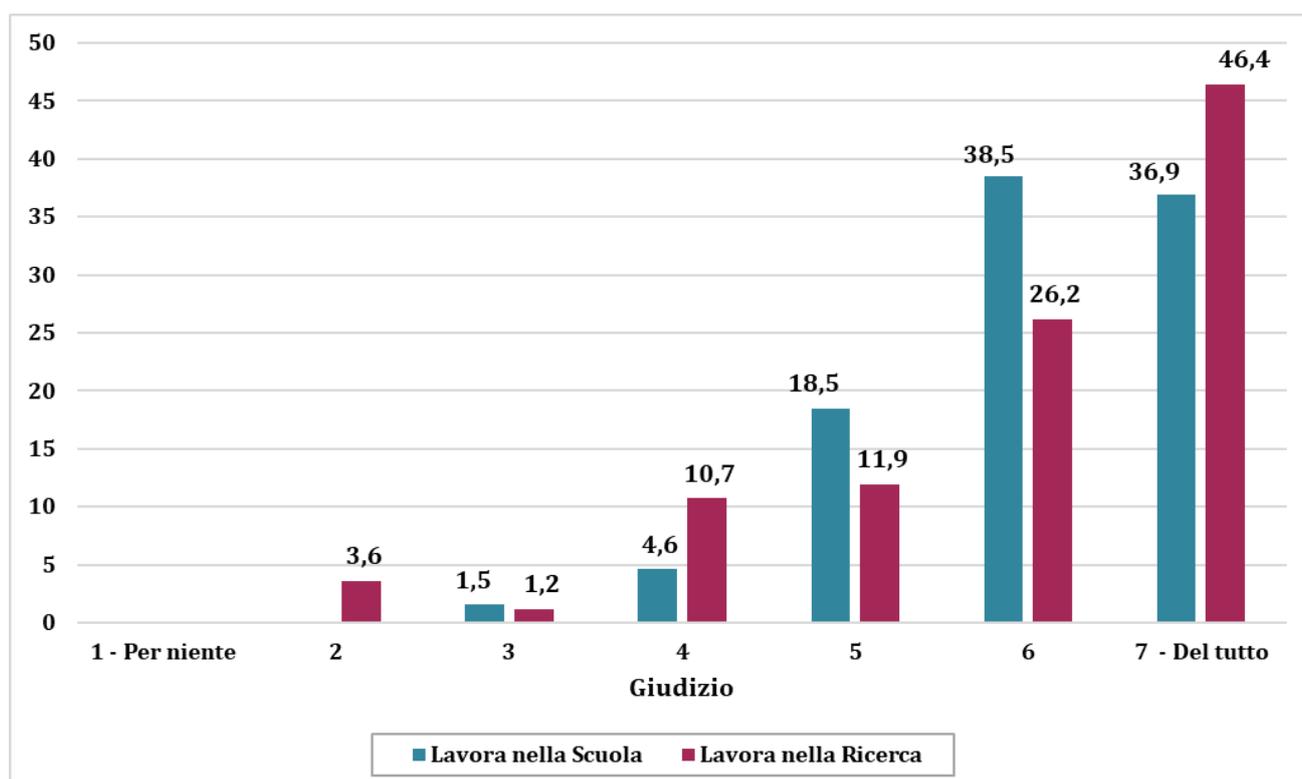


Figura 7.c – Originalità degli interventi e dei temi approfonditi (%)

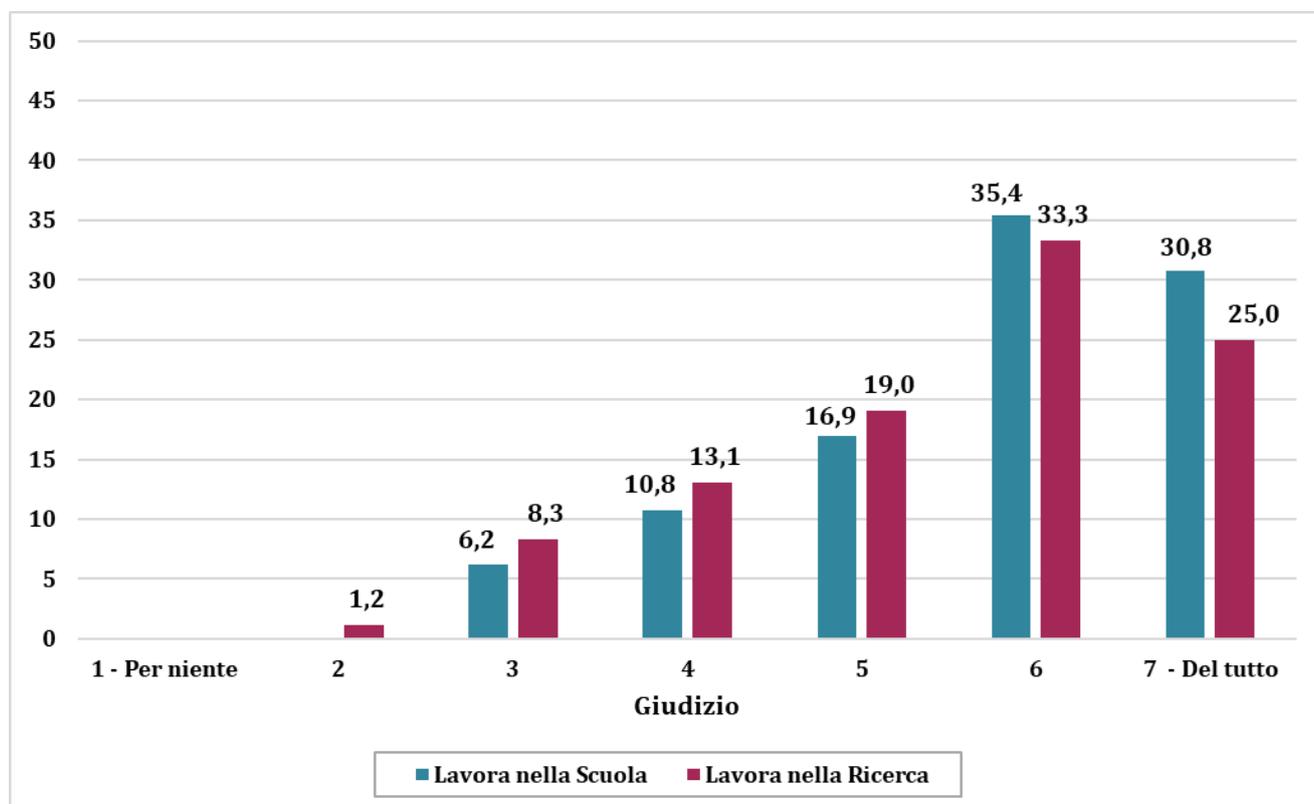


Figura 7.d – Chiarezza dell'esposizione degli interventi (%)

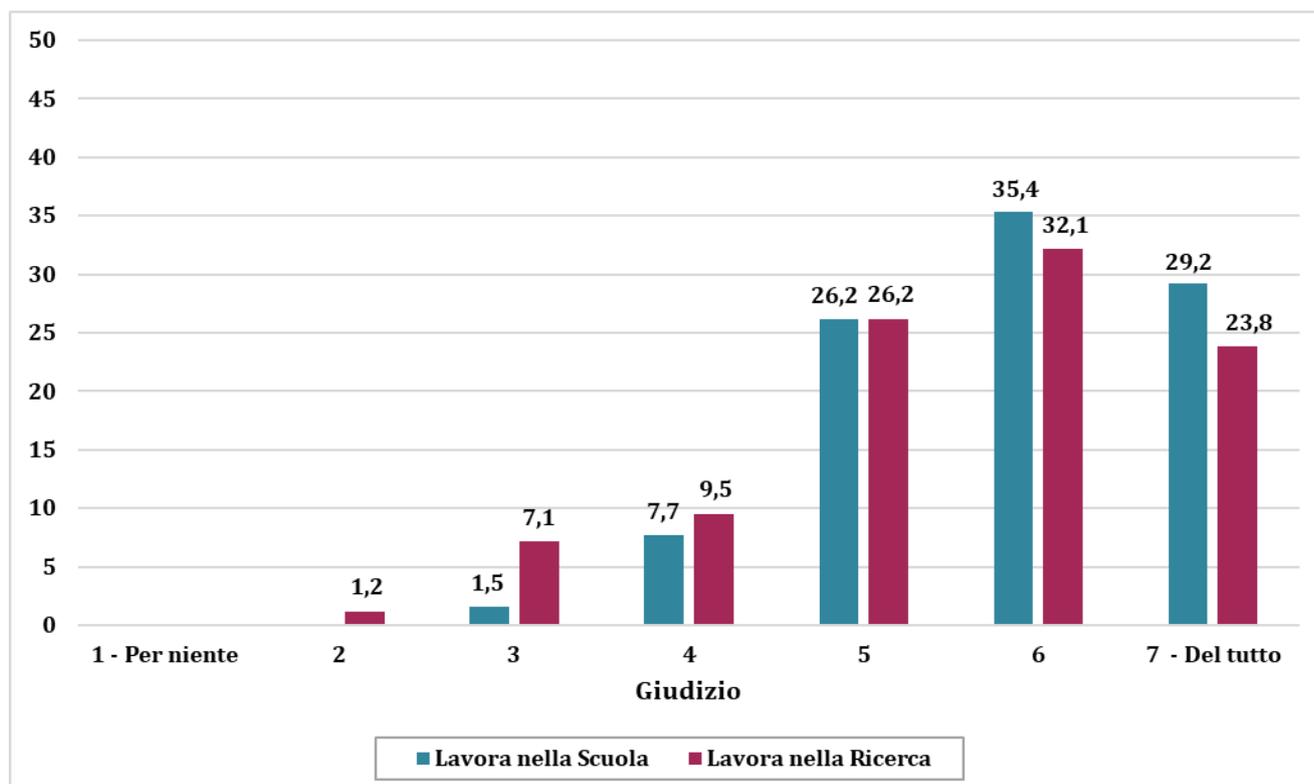


Figura 7.e - Chiarezza dell'esposizione degli interventi (%)

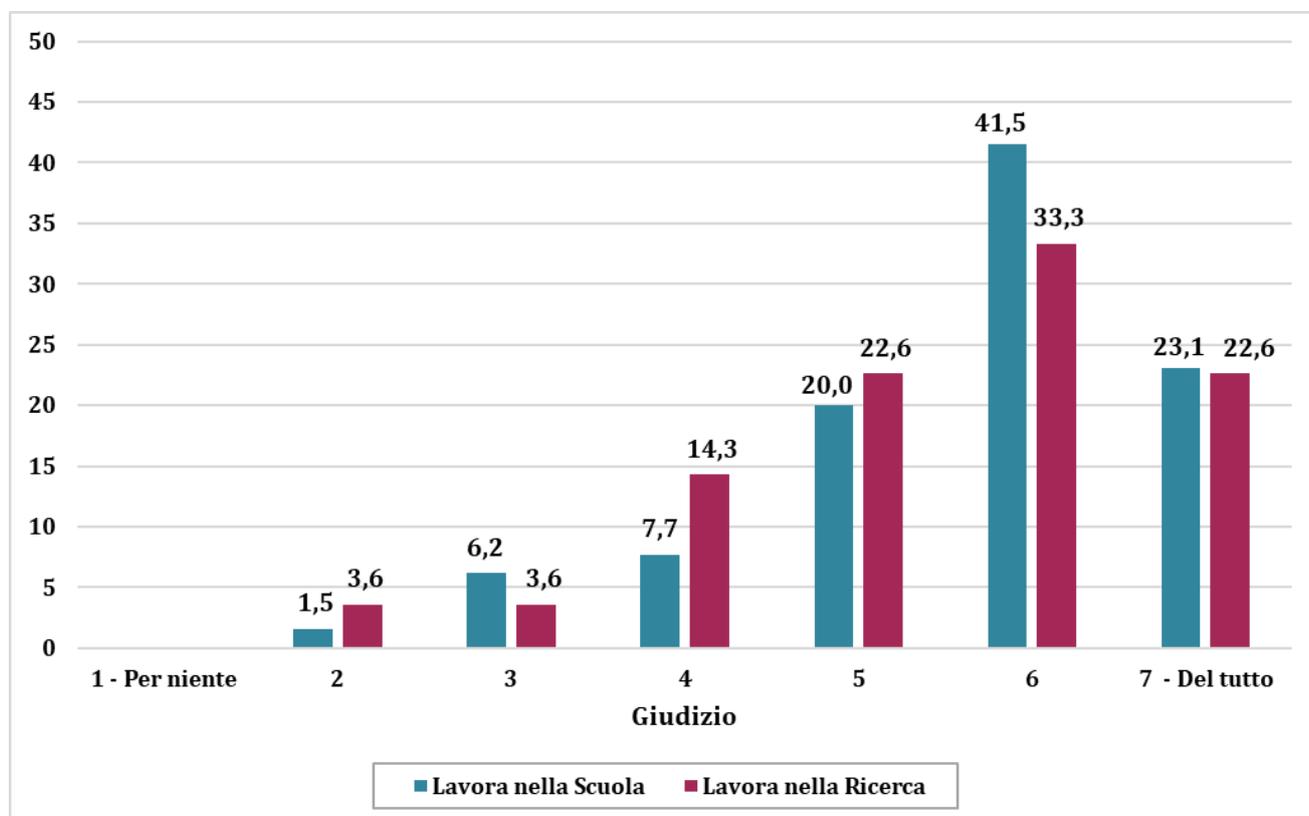
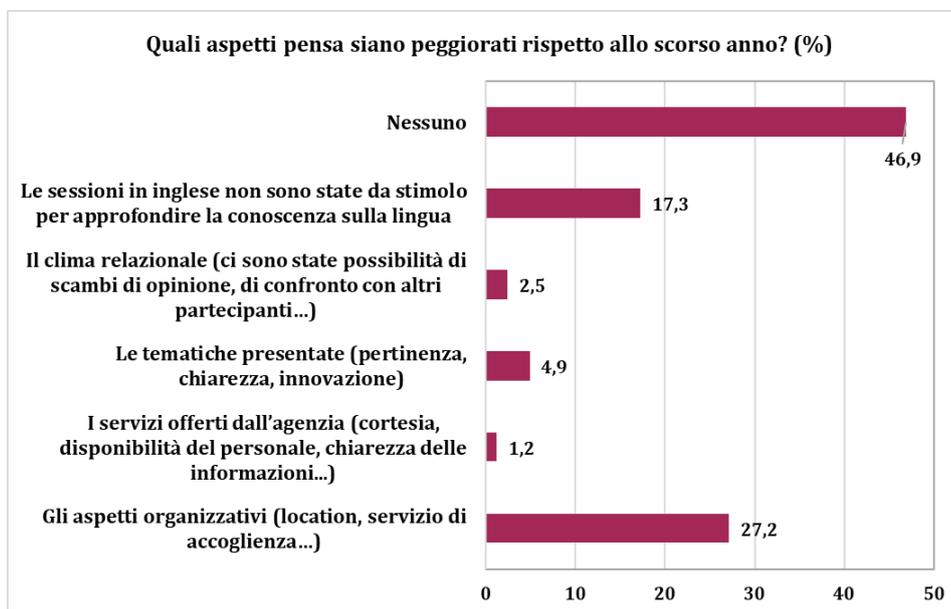
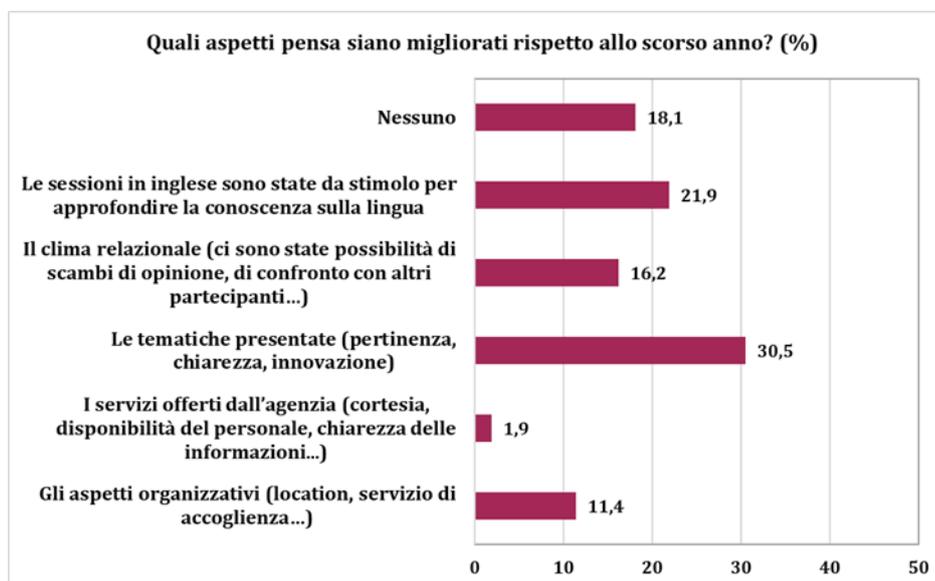


Figura 8: Alcune differenze rispetto allo scorso anno



Conclusioni

Il Seminario “I dati INVALSI: uno strumento per la ricerca e la didattica” ha riscontrato un elevato livello di soddisfazione complessiva catturato dal Questionario di gradimento che è stato somministrato a tutti coloro che hanno partecipato al seminario: il 74,2% esprime un giudizio di almeno 6/7. Solo il 3,1% dei rispondenti dichiara di non essere interessato a partecipare ad altre iniziative simili organizzate dall’INVALSI. Le criticità segnalate dai rispondenti nella risposta aperta riprendono quanto già espresso sulla struttura che ha organizzato l’evento e sull’articolazione del programma, a cui si somma la richiesta di riduzione delle sessioni in parallelo per permettere di seguire più contributi. La scelta della lingua inglese come lingua veicolare è stata apprezzata, tuttavia la traduzione durante le sessioni plenarie è risultata una criticità da migliorare.